

ALBERTO MARCI

FAME
D'ARIA

Alberto Marci, FAME D'ARIA, 16 – 25 gennaio 2019
a cura di Anna Oggiano

sinossi

...

Tu: non ci riuscirai, non sei mai stato bravo (così bravo).

Io: spiegami, allora, come sono arrivato fino a te.

Tu: ti ci ho portato io, prima che ti fermassi.

Io: "non ti fermi mai" dicevi.

Tu: credevo fosse normale ricordarti.

Io: e lasciarmi qui a metà strada, invece?

Tu: Non ti ho mai portato più in là di dove meritassi.

Io: non sono mai andato più avanti di dove volessi.

Opere in mostra:

THE WAY OUT IS THROUGH, 2019

Pittura, calcografia e serigrafia su cotone

150 x 700 cm

FAME D'ARIA #3, 2019

Serigrafia e impressione manuale su plastilina

20x20 cm

HALO 1/3, 2019

Audio stereo, 130" circa

Fame d'aria è una espressione gergale medica per indicare la sintomatologia dell'insorgere di un infarto.

La relazione stabilita dalla medicina tra cuore e polmoni, che lega inescindibilmente l'aria o meglio l'ossigeno distribuito dal sistema cardiovascolare nel corpo umano, tratta di vita e morte, esistenza ed oblio.

Questi aspetti filosofici e psicologici sono definiti con parole precise e diverse a seconda dell' argomento che vogliamo evidenziare: aria ed atmosfera, respirare ed espirare, vivere ed esistere e conseguentemente tutto il pensiero, l'agire, le regole sociali e morali che raffigurano e regolamentano l'essere umano.

Fame d'aria è perciò un manifesto per sognare quello che si può, si vuole, si dovrebbe essere o fare per vivere.

Anna Oggiano

Alberto Marci (Cagliari 1985)

www.albertomarci.com

Spazio E_EMME, via Mameli 187, Cagliari

www.spazioemme.com

associazioneemme@gmail.com

facebook.com/spazioemme